L’Università di Sassari attiverà le procedure per la chiamata di nove professori associati, in virtù della ripartizione delle risorse stabilita dal Miur (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca), nell'ambito del “Piano straordinario 2011”, che dà seguito a quanto previsto dalla riforma Gelmini (legge 240/2010) in materia di reclutamento, nell'intento di “riconoscere i meriti scientifici acquisiti dai ricercatori e al contempo incentivare la mobilità nazionale e internazionale”.

Nel dettaglio, lo scorso 30 dicembre, con una delibera, il Consiglio d'Amministrazione, nella seduta congiunta con il Senato Accademico, ha destinato le risorse ministeriali assegnate per chiamate di docenti di seconda fascia alle seguenti aree scientifico disciplinari: un posto a Scienze biologiche, uno a Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico artistiche, uno a Scienze economiche e statistiche, uno a Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche, uno a Scienze Politiche e sociali. Due posti sono stati assegnati a Scienze mediche e a Scienze agrarie e veterinarie.

Nella graduatoria della premialità stilata dal Ministero, all'interno della quale figurano gli atenei virtuosi, che rispettano cioè il patto di stabilità, l'Università di Sassari occupa il trentunesimo posto con un'attribuzione di 6,4 punti organico e una somma sul Piano straordinario di 136.110 euro, corrispondente all'1,06% del totale dei finanziamenti che ammontano complessivamente a circa 13 milioni di euro. I fondi assegnati riguardano l'ultimo bimestre 2011.

L'importo annuo per il 2012 è fissato a 78 milioni di euro. In relazione all'utilizzo di queste risorse e secondo criteri che dovranno essere definiti dal Miur e dal MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze), nel corso del 2012 saranno messi a disposizione ulteriori 15 milioni di euro come quota parte di un'assegnazione che si consoliderà il prossimo anno in 90 milioni di euro. Alle selezioni per la chiamata come professori associati nell’Università di Sassari possono partecipare gli idonei non ancora chiamati, gli abilitati, i professori di ruolo in altro Ateneo in servizio nel 2010 e i professori stabilmente impegnati all’estero.